



COMUNE DI GRIZZANA MORANDI

(Città Metropolitana di Bologna)

Via Pietrafitta, 52

C.A.P. 40030

Web: www.comune.grizzanamorandi.bo.it

Tel. 051 - 6730311

Fax 051 - 913014

PEC: comune.grizzanamorandi@cert.provincia.bo.it



DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

INCARICO PER L' AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALLA PARZIALE RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO RURALE DEL PALAGIO DA DESTINARE A SEDE CASA DELL'ARTE E SCUOLA FABBRICA DELL'APPENNINO, SPAZI ACCOGLIENZA E SERVIZI, ALLOGGI, MAGAZZINI. INTERVENTO B.2 DEL PROGETTO PILOTA "DA CAMPOLO L'ARTE FA SCOLA" – PNRR M1.C3 – Investimento 2.1 - CUP F14F22000100006 – CIG 992538814A

ART. 1 - NATURA E OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente affida al Professionista l'incarico fiduciario per gli INTERVENTI PUNTUALI SUGLI SPAZI URBANI DEL CAMPO SPORTIVO DI CAMPOLO E SUI SENTIERI ESCURSIONISTICI. INTERVENTI C.2 – C.5 DEL PROGETTO PILOTA "DA CAMPOLO L'ARTE FA SCOLA" – PNRR M1.C3 – Investimento 2.1 CUP F14F22000100006, il tutto nel rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), nell'ambito dei lavori finanziati con PNRR, di cui il committente dichiara d'avere piena e completa disponibilità in merito alle prestazioni professionali oggetto di affidamento.

Sono compresi nel contratto tutte le attività necessarie per fornire il servizio completamente e perfettamente compiuto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative funzionali a garantire il rispetto dei termini previsti dal disciplinare d'obblighi sottoscritto dal Comune di Grizzana Morandi con il Ministero della Cultura per la realizzazione del progetto Pilota, e il raggiungimento dei target e delle milestones di Progetto.

L'incarico in questione riguarda:

La **progettazione definitiva/esecutiva in unica fase**, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in progettazione ed esecuzione dell'intervento INTERVENTI PUNTUALI SUGLI SPAZI URBANI DEL CAMPO SPORTIVO DI CAMPOLO E SUI SENTIERI ESCURSIONISTICI secondo un programma che dovrà essere **verificato e perfezionato anche mediante confronto con il gruppo di coordinamento del progetto generale, con il direttore artistico del festival di musica e letteratura, partner della scuola edile e del restauro e con l'Amministrazione.**

In particolare comprende:

- Progettazione definitiva/esecutiva, DL e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento in oggetto, in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e alle disposizioni specifiche PNRR.

- Secondo quanto specificato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti comprendono la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile.

- I contenuti minimi delle fasi progettuali che devono essere rispettati sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

- Compete al professionista altresì la direzione lavori per singoli interventi e il coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, che dovranno essere realizzati nell'ambito dell'appalto di lavori precedentemente citato.

- Il professionista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per la stazione appaltante oltre che su supporto informatico.

- Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il professionista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. Il professionista, designato in fase di gara, che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la stazione appaltante, dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, presso la residenza comunale o dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui alla presente gara, e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri ecc.

- La squadra di professionisti, che svolgerà le prestazioni dedotte in convenzione, è quella indicata in sede della presente offerta e qualsiasi modifica della sua composizione dovrà essere previamente comunicata e autorizzata dalla stazione appaltante.

- Si precisa che la stazione appaltante si riserva comunque, fin d'ora, la facoltà di non procedere con l'affidamento l'incarico, in tutto o in parte, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso, nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo o risarcimento o maggiore compenso o quant'altro per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione entro il quinto d'obbligo.

- Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della stazione appaltante, la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

- Il Progetto definitivo/esecutivo dovrà inoltre comprendere i seguenti aspetti:
 - adeguamento prezzi all'ultimo prezziario aggiornato della Regione Emilia-Romagna per le opere pubbliche;

- documentazione necessaria all'accesso al Fondo Opere Indifferibili;
- tutte le ulteriori migliorie richieste dal RUP nel rispetto delle eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta già ottenuti, senza che si vada ad inficiare sugli stessi;
- redazione degli elaborati necessari al rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti;

- la progettazione deve essere altresì conforme al rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nonché ai Principi DNSH. Ed in particolare relazione:

1. Redazione di un report di analisi dell'adattabilità ai cambiamenti climatici;

2. Censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA);

3. Redazione del Piano di gestione rifiuti sulla base dei requisiti necessari specificati nella scheda;

4. Redazione del Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva in linea con quanto previsto dai CAM vigenti;
5. Redazione del Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC);
6. Verifica che siano state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità ai cambiamenti climatici definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata;
7. Verificare se sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati;
8. Verificare la presenza delle schede tecniche dei materiali e delle sostanze impiegate;
9. Verificare se sono disponibili le certificazioni FSC/PEFC o altre certificazioni equivalenti di prodotto per l'80% del legno vergine;
10. Verificare se sono disponibili le schede tecniche del legno impiegato;
- 11. Nel corso della direzione Lavori il tecnico incaricato è tenuto a raccogliere tutti i documenti necessari per ottemperare alle normative e richieste legate al rispetto dei CAM e del principio DNSH;**
12. Relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui deve emergere la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione;

ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Prima dell'inizio delle fasi di progettazione, il professionista è tenuto ad effettuare un incontro con la stazione appaltante per la definizione delle caratteristiche, dei requisiti e degli elaborati progettuali necessari all'approvazione del progetto. In tale fase, il Comune fornirà all'aggiudicatario la documentazione in suo possesso, ad integrazione di quanto compreso nella presente richiesta (ad esempio disegni di rilievo ad oggi disponibili su supporto elettronico in formato dwg, documentazione fotografica, documentazione catastale).

Sarà onere del professionista la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l'integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio al servizio.

L'incaricato è tenuto alla prestazione secondo le modalità e prescrizioni indicate dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalle N.T.C. 2018, dal D.Lgs. 81/2008, e dalle emanate linee guida ANAC, nonché dal D.M. "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" 11 ottobre pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 e dal DM Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.

L'incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

È altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Amministrazione committente non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

L'incaricato deve inoltre rispettare le prescrizioni del principio del Do No Significant Harm (DNSH) nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei principi enunciati dal Regolamento (UE) n.2020/852 del Parlamento Europeo del 18/06/2020 (cd. "allegato tassonomico") e documenti correlati, documenti che stabiliscono i criteri tecnici riportati nelle autovalutazioni DNSH del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ovvero elementi guida lungo tutto il percorso di realizzazione degli investimenti e delle riforme e di tutte le norme successive in qualsiasi modo emanate.

Resta a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi

dell'Amministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, anche in ottemperanza ai principi di "best practice", con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Il Tecnico incaricato è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte dell'incaricato.

Per l'espletamento dell'incarico, il professionista potrà avvalersi di collaboratori e consulenti per argomenti specifici, senza che ciò determini maggiorazioni dei compensi. L'Amministrazione Comunale resta comunque estranea ai rapporti tra il professionista ed eventuali collaboratori e consulenti.

L'aggiudicatario, nei livelli di progettazione indicati, è obbligato ad una periodica attività di coordinamento dei diversi contenuti progettuali e a darne evidenza al Comune di Grizzana Morandi. In particolare, con scadenza regolare, l'aggiudicatario dovrà fornire un report riassuntivo che descriva sinteticamente lo stato di avanzamento e le principali problematiche, risolte o da risolvere, relative alle esigenze, ai vincoli e agli indirizzi e altre indicazioni fornite sempre dalla Stazione Appaltante.

Tempistiche da rispettare

La scadenza per la consegna di una prima bozza di progetto utile per una loro valutazione da parte dell'ente committente e dei soggetti interessati deve avvenire entro il **15 settembre 2023**.

La consegna del Progetto Definitivo/Esecutivo, completo per l'approvazione, deve avvenire entro la data del **15 ottobre 2023**, nel rispetto del cronoprogramma del procedimento ai fini dell'acquisizione dei necessari pareri, eventuali integrazioni o adeguamenti del progetto a seguito di prescrizioni dovranno essere consegnate dal professionista in 15 gg, al fine di poter pubblicare la gara entro il **31 dicembre 2023**, pena la perdita della possibilità di accedere ai fondi FOI.

Nello svolgimento delle attività l'incaricato dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni fornite dal Responsabile del Procedimento.

L'incaricato sarà tenuto, senza ulteriore compenso oltre a quello stabilito con il presente atto, ad apportare ai progetti quelle varianti di ordine strettamente tecnico non sostanziali attinenti ai progetti medesimi, che venissero disposte dal Responsabile del procedimento o che dovessero rendersi necessarie per adeguare l'opera a norme di legge intervenute prima dell'ultimazione delle opere.

Sulla base della documentazione fornita il professionista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione proponendo diverse soluzioni progettuali nel rispetto delle esigenze e delle indicazioni date dal Comune in coerenza con il Documento Preliminare di Progettazione.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di specifica richiesta della stazione appaltante, di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

L'ultimazione della progettazione definitiva/esecutiva verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica in contraddittorio con il professionista e validazione del RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. n. 49/2018.

Il professionista è tenuto altresì a predisporre un "Piano di gestione ambientale del cantiere" all'interno del quale specificare tutte le misure di gestione delle criticità ambientali che l'impresa aggiudicataria dei lavori dovrà rispettare e adottare in fase di esecuzione. Le misure di gestione ambientale da inserire nel predetto Piano dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- impedire emissioni in atmosfera nonché la creazione di flussi di rifiuti e di sostanze dannose che possono avere impatti negativi sulla zona;

- minimizzare la produzione di rifiuti nel cantiere e garantire la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, carta, acciaio ecc. e il loro corretto recupero e riciclo;
- rispettare i limiti di rumorosità adottando misure idonee per le attrezzature di cantiere e per i mezzi di trasporto;
- evitare problemi al traffico adottando misure idonee anche in relazione alla programmazione delle attività di cantiere;
- garantire un uso efficiente dell'energia e dell'acqua;
- prevedere un sistema ordinato di controlli operativi che tutte le misure previste siano applicate all'interno del cantiere da tutti gli operatori;
- sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
- garantire la formazione di tutti gli operatori sul sistema di gestione ambientale adottato.

ART. 4 - CONDIZIONI GENERALI – OBBLIGHI SPECIFICI PNRR

L'Appaltatore si obbliga a svolgere i servizi contrattualmente dedotti alle condizioni previste nel presente contratto e suoi allegati e dagli altri documenti facenti parte del Progetto Pilota, il cui contenuto dichiara di conoscere integralmente e di cui pertanto si omette l'allegazione, nonché della proposta progettuale formulata in sede di procedura di affidamento (allegata al presente contratto a farne parte integrante e sostanziale).

Il servizio dovrà essere reso nel rispetto dei principi generali previsti dal PNRR NextGenerationEU che l'Appaltatore dichiara di conoscere, di accettare ed applicare, i quali sono da intendersi quali clausole essenziali del contratto:

1. **principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH).**
2. **principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. tagging).**
3. **obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari** con eventuale previsione di clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati e di riassegnazione delle somme per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del dl 77/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.
4. **obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento.**
5. obblighi in materia di **comunicazione e informazione**, attraverso l'**esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU** (utilizzando la frase “*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*”) e la **presenza dell'emblema dell'Unione europea**.
6. **superamento dei divari territoriali.**
7. **Rispetto e promozione parità di genere.**
8. **Protezione e valorizzazione dei giovani.**

Tutta la documentazione di cui ai servizi oggetto del presente contratto dovranno essere redatti nel rispetto dei principi di cui sopra.

ART. 5 – PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA

Le fasi di progettazione saranno articolate in unica fase, definitiva/esecutiva.

L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

Elaborati appartenenti al progetto definitivo

- Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcoli delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione di interferenze [QbII.01];
- Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03];
- Elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05];
- Schema di contratto, capitolato speciale di appalto [QbII.08];

- Relazione sismica e sulle strutture [QbII.12];
- zione geologica [QbII.13]; Progettazione integrale e coordinata [QbII.17];
- Relazione paesaggistica [QbII.19];
- Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20]
- Relazione energetica (ex legge 10/91 e smi) [QbII.21].

Elaborati appartenenti al progetto esecutivo

- Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02];
- Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03]
- Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05];
- Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07].

I computi metrico-estimativi, nonché gli elenchi dei prezzi unitari andranno redatti applicando, ove possibile, l'Elenco dei Prezzi per lavori pubblici della Regione Emilia Romagna. Nell'eventualità di prezzi mancanti in tale Prezziario il Professionista provvederà a redigere un elenco prezzi aggiuntivo elaborato sulla base di specifiche analisi svolte secondo quanto indicato all'art. 32 comma 2 e 41 del DPR 207/2010 e s.m.i. e opportunamente allegate, da sottoporre all'approvazione del Comune di Grizzana Morandi assieme agli elaborati tecnico economici di progetto.

Si richiede al progettista anche l'elaborazione di un cronoprogramma dei lavori, con l'individuazione delle fasi operative e i relativi tempi di esecuzione.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dall'amministrazione comunale sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliorie, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che l'amministrazione comunale ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

ART. 6 – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, il professionista comprende le prestazioni inerenti al Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione mediante espletamento delle seguenti prestazioni:

- Sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del Piano Sicurezza e Coordinamento (PSC);
- Redazione del PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, ecc.) con elaborazione progressiva secondo i diversi stati di avanzamento della progettazione;
- Documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione dei cantieri attraverso planimetria dei cantieri con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno
- Elaborazione di disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione;
- Predisposizione di cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti e dell'analisi delle interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere);
- Quantificazione dei costi della sicurezza;
- Ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e D.Lgs. n. 50/2016, la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme in materia di sicurezza nel cantiere.

ART. 7 – DIREZIONE DEI LAVORI

Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione

- Direzione Lavori [Qcl.01];
- Liquidazione [Qcl.02];
- Contabilità dei lavori a corpo [Qcl.10];
- Certificato di regolare esecuzione [Qcl.11]
- Coordinamento della sicurezza in esecuzione [Qcl.12]

Le attività di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione saranno svolte per tutta la durata dei lavori secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e dal D.M.I.T n. 49 del 07/03/2018, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

La Direzione Lavori comprende la direzione e il controllo tecnico dell'esecuzione dei lavori nonché un'attività di sorveglianza dei lavori secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, curando che i lavori siano eseguiti regola d'arte e in conformità al progetto. L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP.

La Direzione Lavori comprende anche la verifica del rispetto del principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), con la conseguente verifica e conservazione di tutta la documentazione conseguente necessaria alla dimostrazione del rispetto del predetto principio in sede di esecuzione.

In generale, questo dovrà:

- Attestare lo stato dei luoghi in merito:
 - a) all'accessibilità delle aree e/o degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali
 - b) all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo
- Provvedere alla consegna dei lavori
- Svolgere visite in numero non inferiore di n. 1 a settimana e certificate con copia del Giornale dei Lavori firmato dall'Impresa e dallo stesso Direttore
- Impartire alla ditta esecutrice tutte le disposizioni ed istruzioni operative necessarie tramite gli eventuali ordini di servizio che si rendessero necessari, i quali dovranno essere comunicati al RUP e annotati, con sintetiche motivazioni (che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite in base all'ordine) sul giornale dei lavori, con le modalità elettroniche contemplate dallo D.M. n. 49/2018 in materia di contabilità
- Curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali onde evitare qualsiasi variante o supero di spesa rispetto alle indicazioni progettuali
- Verificare i materiali e i componenti adottati e svolgere un dettagliato controllo qualitativo e quantitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche tecniche di questo
- Verificare il rispetto degli obblighi dell'esecutore e dell'eventuale subappaltatore
- Fornire al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché proporre al RUP le modifiche, e le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP stesso
- In caso di sinistri, compilare una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose e trasmetterla al RUP
- Elaborare tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori da inviare al RUP
- Assistenza alle fasi successive di avanzamento ed al loro compimento

- Svolgere il controllo amministrativo-contabile dei lavori, ossia la verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e dei lavori eseguite.

ART. 8 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

In fase di progettazione ed esecuzione, il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che nel tempo verranno impartite.

È onere del professionista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione ed esecuzione in oggetto.

Si evidenzia infatti che l'importo complessivo comprende tutte le attività accessorie necessarie all'approvazione dei progetti e all'esecuzione dello stesso, comprendendo - a titolo esemplificativo e non esaustivo - le seguenti prestazioni:

- Redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali (ad es. relazione impianti elettrici, relazione impianti termici) ed in relazione alla tipologia di intervento, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini/progetto relativo alla tutela del bene
- Redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quanto previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti
- Predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso la stessa amministrazione ovvero Enti competenti
- Documentazione necessaria all'accesso al Fondo Opere Indifferibili
- Documentazione relative al rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM; DNSH).

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate Il Comune di Grizzana Morandi accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

Tutta la documentazione progettuale e gli elaborati dovranno recare l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.

ART. 9 – ONORARIO DELLE PRESTAZIONI

L'importo complessivo stimato per i lavori compresi oneri sicurezza è pari ad € 1.756.150,00 (IVA esclusa), mentre l'importo a base d'asta per i servizi in oggetto al presente disciplinare è pari ad € 266.455,63 (Iva e oneri previdenziali esclusi) ricadenti nella classe e categoria E.21, IA.01, IA.02, IA.03, S.04 ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016.

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della stazione appaltante.

In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà al professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali effettivamente rese e approvate.

Tale corrispettivo non sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori e/o delle singole categorie, ad eccezione di eventuali varianti comportanti l'esecuzione di maggiori lavori e aumento di spesa.

Il Professionista espressamente riconosce che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale.

L'accettazione senza riserva da parte del Professionista delle clausole del presente articolo costituisce condizione essenziale di questa convenzione in difetto della quale la stazione appaltante non sarebbe addivenuto alla stipula della stessa.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato. Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel presente disciplinare di incarico e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

ART. 10 - AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E CONSEGNA IN VIA D'URGENZA

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 l'Amministrazione potrebbe riservarsi di procedere alla consegna dell'incarico in via di urgenza in attesa di stipula del contratto. L'affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge del 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 11 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI

Il contratto sarà stipulato tramite atto pubblico amministrativo. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Il professionista, con la firma del contratto, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

ART. 12 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA AGGIUDICATARIO

Consegna elaborati

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal RUP e consegnati in n. 1 (una) copia cartacea, n. 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e n. 1 (una) copia su supporto informatico editabile.

Su tutti gli elaborati dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

Danni

Il professionista incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato nello specifico articolo "Garanzie e cauzione definitiva".

Riservatezza, privacy e diligenza

Al professionista si applicano le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con l'amministrazione comunale e con i terzi nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali. Lo stesso è altresì

tenuto al rispetto di tutte le norme vigenti, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo nel presente Disciplinare.

Il professionista dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla stazione appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale, ai sensi dello specifico articolo "*Risoluzione*".

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Incompatibilità e altri incarichi

Il professionista conferma di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

Il presente incarico non conferisce titolo al professionista a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Disciplinare.

ART. 13 – MODIFICHE AL PROGETTO

Il professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte, varianti ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del RUP, fino all'approvazione del progetto stesso.

Gli elaborati relativi alle eventuali correzioni e/o integrazioni da apportare agli elaborati del progetto definitivo - esecutivo a seguito di eventuale specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, del RUP ovvero da parte di altri Enti devono essere consegnati entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, delle eventuali osservazioni rilevate.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto definitivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il professionista risponderà personalmente nei confronti della stazione appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi. Il professionista incaricato deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

ART. 14 - PROROGHE

Il RUP potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario purchè non pregiudichino il raggiungimento dei target e delle milestone del Progetto Pilota e rispettino le tempistiche previste nello stesso, in attuazione di quanto disposto dal PNRR.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

ART. 15 - GARANZIE E CAUZIONE DEFINITIVA

Cauzione definitiva: funzione ed importo

All'atto della stipulazione del contratto, l'Affidatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, denominata "garanzia definitiva" è prestata a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Polizza assicurativa del progettista

All'atto della stipulazione del contratto, l'Affidatario trasmette al Comune copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice, ed eventuale appendice di estensione della garanzia, per la copertura dei rischi di danni e perdite patrimoniali, comprese nuove spese di progettazione e/o maggiori costi a carico della stazione appaltante, derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo e/o definitivo e/o di variante.

In alternativa, l'Affidatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il massimale da assicurare per la responsabilità professionale è stabilito per un **importo non inferiore ad € 2.000.000,00**. La polizza deve contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia Assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Ente Concedente e la dichiarazione che l'omesso o ritardato pagamento del premio da parte del contraente non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti dell'Ente.

Ogni successiva variazione alla polizza deve essere comunicata al Comune ai sensi dell'art. 5 del DPR 137/2012.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e prati- canti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, co. 148 della L. 124/2017.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La garanzia di responsabilità professionale deve essere comprensiva di polizza RCT/RCO a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, ivi compresa la Stazione Appaltante e suoi incaricati, per eventuali rischi e danni causati nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto ed in particolare nella esecuzione delle indagini, e rilievo interferenze.

Responsabilità dell'Aggiudicatario

Il professionista è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della stazione appaltante o del RUP.

Il professionista dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte. Il professionista è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 16 – PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo all'incarico ed alle attività relative connesse ed accessorie sarà corrisposto con le seguenti modalità:

Il pagamento delle prestazioni per la fase di progettazione avverrà in unica soluzione a seguito della verifica e validazione del Progetto Definitivo-Esecutivo da parte del RUP.

In ogni caso, il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, previa verifica della prestazione resa e della regolarità contributiva e le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Per la fase di Direzione lavori, contabilità e CRE: Proporzionalmente ad ogni sal per il 90% ed il saldo del 10% ad emanazione del Certificato di Regolare esecuzione.

La liquidazione avverrà su presentazione di regolare fattura previo riscontro di corrispondenza della prestazione effettuata ed ottenimento di attestazione di regolarità contributiva regolare da parte della Stazione Appaltante.

Le fatture, esclusivamente in forma elettronica, dovranno essere intestate al Comune di Grizzana Morandi – C.F. 01042260370 P.I. 00530211200, e riportare OBBLIGATORIAMENTE le seguenti informazioni:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

PROGETTO PILOTA "DA CAMPOLO L'ARTE FA SCOLA"

CUP F14F22000100006 – CIG _____

Codice Univoco Ufficio: 1Y82UH

ART. 17 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Appaltatore non assolvere a tali obblighi relativi all'appalto, si procede con l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge ed il presente contratto si risolve di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il professionista aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 18 - PENALI

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, in misura giornaliera, pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale.

Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, la stazione appaltante potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno al professionista.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

ART. 19 - RECESSO

Per il recesso trova applicazione l'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione, tramite PEC, alla Ditta da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

ART. 20 - RISOLUZIONE

Fatto salvo quanto già eventualmente disposto in altri articoli del presente contratto ed oltre a quanto ordinariamente previsto dalla normativa vigente in materia, il Comune di Grizzana Morandi si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto in qualunque tempo senza alcun genere di indennità e compenso per l'Appaltatore, nei casi di reiterati ritardi negli adempimenti contrattuali e negligenza in genere nell'esecuzione degli obblighi stessi.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 108, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e clausola risolutiva espressa, le inadempienze contrattuali come sotto indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei servizi:

- insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi il raggiungimento dei target e delle milestone del progetto Pilota;
- ritardi che pregiudichino il rispetto dei termini obbligatoriamente previsti per il finanziamento del progetto Pilota;
- mancato rispetto dei principi PNRR sopra richiamati;
- mancata ottemperanza agli ordini ed alle prescrizioni del Comune di Grizzana Morandi che pregiudichi il servizio affidato;
- in caso di sospensione unilaterale del servizio;

in ogni caso in cui azioni od omissioni dell'Appaltatore comportino interruzione, anche parziale, di pubblico servizio.

La risoluzione del contratto opera anche nei seguenti casi:

- cessione del contratto;
- raggiungimento di penali per un importo pari al dieci per cento dell'importo di contratto;
- inadempienza accertata, delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali; nel caso di

mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008; mancata applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi oggetto del presente contratto, e se Cooperative, anche nei confronti dei soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e accordi locali in quanto applicabili, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori;

- inadempienza di quanto previsto dall'art. 47 del dl 77/2021 (i n questo caso trovano applicazione anche tutte le relative conseguenze normativamente previste);
- mancato reintegro della garanzia definitiva, a seguito di escussione parziale o totale;
- violazione degli obblighi di riservatezza e/o in caso di trafugazione di dati;
- perdita dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione;

In tali casi il Comune potrà risolvere il contratto in qualsiasi momento, senza obbligo di ulteriore motivazione, liquidando i servizi per la parte regolarmente eseguita, qualunque sia il suo importo complessivo e depurato delle eventuali penali maturate, fatta salva ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempienza contrattuale. Ciò non darà all'Incaricato diritto alcuno a pretendere speciale compenso all'infuori del pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, con tassativa esclusione del compenso per mancati guadagni e spese della parte non eseguita. Sarà inoltre addebitato all'incaricato il maggior onere che dovesse derivare alla Stazione Appaltante dalla stipula di un nuovo contratto, detraendolo dal residuo credito.

La risoluzione opera di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'Appaltatore, mediante posta elettronica certificata, di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, comporta, in ogni caso, a titolo di penale, l'escussione totale della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

La clausola risolutiva espressa si applica per inadempienza agli obblighi contrattuali non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata, contestata per iscritto dal Responsabile del Procedimento. Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione Appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

ART. 21 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento europeo UE Privacy n. 679/2016, le parti convengono che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati fino alla sua conclusione presso il Comune di Grizzana Morandi, Via Pietrafitta n. 52. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 15 e succ. del Regolamento UE n. 679/2016.

ART. 22 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è il Tribunale di Bologna.

Con la sottoscrizione del presente disciplinare il Professionista accetta tutte le condizioni specificate negli articoli precedenti. Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Grizzana Morandi, lì

Il Professionista (Società/Ditta)

.....

Il Comune di Grizzana Morandi

Accettazione espressa di clausole contrattuali

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile l'Appaltatore approva specificamente le clausole contenute negli articoli: 3 "Modalità di svolgimento dell'incarico e riferimenti normativi", 4 "Condizioni generali – Obblighi specifici PNRR", 8 "Prestazioni accessorie", 9 "Onorario delle prestazioni", 10 "Affidamento dell'incarico in via d'urgenza", 11 "Stipula del contratto ed oneri", 12 "Obblighi del professionista aggiudicatario", 15 "Garanzie e cauzione definitiva", 16 "Pagamenti", 17 "Tracciabilità flussi finanziari", 18 "Penali", 19 "Recesso", 20 "Risoluzione".